



Bellinzona, 4 febbraio 2020

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE SUL MESSAGGIO no. 362
CONCILIABILITA' LAVORO-FAMIGLIA:
CONCRETIZZAZIONE DI 4 CENTRI EXTRA-
SCOLASTICI SUL TERRITORIO CITTADINO**

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e Signori e Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione ha analizzato il MM in oggetto nel corso della seduta del 21 gennaio u.s. con l'audizione del capo Dicastero Giorgio Soldini e della Direttrice del settore Corinna Galli.

Il MM, in buona sostanza, chiede al Consiglio comunale un credito di CHF 350'000.- per la realizzazione e relativa impostazione di 4 Centri extra-scolastici ubicati all'interno delle sedi scolastiche delle scuole elementari dei quartieri di Gnosca e Bellinzona Semine, rispettivamente negli stabili patriziali del quartiere di Claro e di Viale Giuseppe Motta nel quartiere di Bellinzona. Con quest'ampliamento si mira ad una diffusione del servizio capillare su tutto il territorio della città.

Il MM propone di dare concretezza ad un ulteriore tassello che, a sua volta, si inserisce nella politica a favore della conciliabilità lavoro-famiglia avviata dal Municipio con la pubblicazione del sondaggio sui bisogni delle famiglie con figli da 0 a 15 anni, già sfociata nella realizzazione di 5 nuove mense scolastiche a gestione comunale e all'ampliamento, laddove possibile, di quelle esistenti. La proposta integra in un quadro più ampio, che ha come obiettivo di completare, nel limite e nel rispetto della forza finanziaria della Città, l'offerta di servizi a favore delle famiglie, tenendo conto delle esigenze principali di accudimento extrascolastico dei figli minorenni. Per quanto attiene alla descrizione della situazione "quo ante" si rimanda alla premessa contenuta nel MM da pagina 3 sino a 4.

La verifica dei bisogni e delle necessità delle famiglie è stata rilevata da un sondaggio, promosso a cavallo del 2018/2019, che ha visto coinvolte tutte le famiglie bellinzoneesi con figli da 0 a 15 anni che ha avuto un'ottima rispondenza (il 45% delle famiglie ha risposto alla sollecitazione). I dati che sono emersi hanno evidenziato la necessità di disporre di ulteriori servizi extrascolastici in generale e di un servizio mensa delle scuole elementari più articolato (nel frattempo già soddisfatto) e di mense delle scuole medie più capillare.

Come evidenziato nel MM, sul territorio della nuova Città di Bellinzona esistono attualmente 3 centri extrascolastici:

- Centro extrascolastico L'Aquilone a Monte Carasso dell'Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri, che serve le scuole di Monte Carasso e Sementina (SI e SE) e Gudo; posti autorizzati 20 (25 durante la pausa pranzo).
- Centro extrascolastico Camalù a Giubiasco, nel quartiere di Giubiasco Palasio, dell'Associazione Art'è Bambini, che serve al momento le 2 sedi scolastiche di Giubiasco (SI e SE). Posti autorizzati solitamente 19 posti; al momento, in attesa dell'apertura della nuova struttura in Viale Stazione, che aprirà a inizio 2020, i posti autorizzati sono 21, 27 il mercoledì e i pomeriggi, 45 durante le vacanze scolastiche (con il supporto della sede mensa al Palasio).
- Centro extrascolastico Polo SUD a Bellinzona, dell'Associazione Genitori Scuole Sud, che copre le diverse sedi scolastiche del Centro della città di Bellinzona. Posti autorizzati 108. Si distingue da una mensa scolastica o da un doposcuola. Un centro extrascolastico, ai sensi della Lfam è un centro extrafamigliare diurno con un'apertura regolare durante tutto l'anno civile che copre cumulativamente tutti i momenti della giornata al di fuori dell'orario e del periodo scolastico dalle 7.00 alle 19.00 (fasce orarie 7.00-9.00/ 11.30-13.30/ 15.30-19.00, mercoledì 11.30-19.00 e vacanze scolastiche 7.00-19.00) e che si indirizza prevalentemente a minorenni di età inferiore ai 15 anni. Accoglie i bambini i cui genitori lavorano, sono in formazione o per situazioni sociali particolari: deve avere un'apertura di almeno 220 giorni l'anno (devono pertanto essere coperte anche le vacanze scolastiche) e di oltre 15 ore settimanali.

Nella verifica dell'impatto finanziario, il MM riassume in modo completo quali sono i contributi finanziari a favore delle famiglie i cui figli frequentano asili nidi, micro nidi, famiglie diurne o centri extrascolastici riconosciuti dal Cantone. In base alla LFam (Legge famiglie), al rispettivo Regolamento d'applicazione e alle Direttive, sono previste tre forme di aiuto soggettivo alle famiglie per conciliare impegni familiari con gli impegni lavorativi e formativi, affidando i loro bambini alle strutture riconosciute dal Cantone. Si rimanda per dovere di sintesi alla parte contenuta nel MM, da pagina 5 a pagina 8, capitolo "gli aiuti finanziari alle famiglie".

Considerazioni della Commissione della gestione

Il quadro generale che emerge dal sondaggio evidenzia che sempre più genitori hanno necessità di svolgere un'attività lavorativa e chiedono l'introduzione di misure e strutture atte a favorire un'accresciuta conciliabilità lavoro-famiglia. Appare quindi fondamentale rispondere in modo adeguato alle esigenze delle famiglie, mettendo al centro il benessere e i bisogni dei figli. Il MM in esame offre una risposta concreta a questo accresciuto bisogno.

La scrivente Commissione ha approfondito anche la questione relativa all'impatto finanziario della creazione di questi 4 Centri extra-scolastici, una volta resi operativi.

La proposta formulata dal Municipio offre centri extrascolastici aperti 48 settimane/anno, per un costo complessivo di gestione corrente stimato tra i fr. 245'000.- e i fr. 291'500.- al netto dei sussidi. Il tutto, rinunciando per il momento alla gestione in proprio, attribuendo quindi il relativo mandato su concorso ad associazioni già presenti sul territorio e che gestiscono centri extrascolastici. Si rammenta che un centro extrascolastico può beneficiare del versamento di contributi determinati dalla Legge sulla Famiglia (LFam): l'ammontare massimo del contributo è comunque limitato al principio che una struttura non può beneficiare di sussidi complessivi (comunali e cantonali) superiori all'80% dei costi.

La Commissione della gestione raccomanda il municipio di porre particolare attenzione al personale che opererà in queste strutture e più precisamente di non ricorrere a stage formativi o pre formativi come forza lavoro effettiva.

Come segnalato in audizione, non è possibile e nemmeno utile al momento indicare costi/ricavi di questa operazione. Il Legislativo sarà informato in seguito, per il tramite della Commissione della gestione. Proprio in questo ambito, la Commissione della gestione suggerisce di monitorare annualmente la presenza effettiva nelle strutture con particolare attenzione alla fascia di età 14-15 anni: con una valutazione di parte dei membri della Commissione, assolutamente empirica e quindi non fondata su elementi scientifici, si prevede che i giovani di questa fascia di età, per la maturità ed il senso di responsabilità, non faranno uso di queste strutture.

La Commissione della gestione, avendo verificato la sostenibilità finanziaria dell'operazione e il ruolo strategico del progetto, invita il Consiglio comunale ad approvare il MM e quindi a

r i s o l v e r e:

1. E' approvato il principio della creazione e la relativa impostazione di 4 Centri extrascolastici ubicati all'interno delle sedi scolastiche SE di Gnosca e di Bellinzona Semine, rispettivamente negli stabili patriziale del quartiere di Claro e di Viale Giuseppe Motta nel quartiere di Bellinzona.
2. Si da incarico al Municipio di elaborare i capitolati e i concorsi per l'attribuzione della gestione dei 4 centri a enti no profit riconosciuti.
3. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di spesa definitiva necessari per la relativa concretizzazione.
4. È concesso al Municipio un credito di CHF 350'000.- (IVA, onorari e spese inclusi) per l'esecuzione dei lavori, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
6. L'importo per il contributo comunale ai costi di gestione corrente, al netto dell'utilizzo degli incentivi cantonali, viene iscritto nei conti preventivi 2020.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles V. Barras

Paolo Locatelli, relatore

Lisa Boscolo

Vito Lo Russo

Giulio Deraita

Tiziano Zanetti

Silvia Gada